

Riunione della commissione nominata dal Senato accademico nella seduta straordinaria del 27.02.2025 per definire i criteri per la formazione della graduatoria delle candidature avanzate per l'assegnazione di contratti di ricerca di cui al DM 47/2025

La Commissione di cui sopra si è riunita da remoto in data 4 marzo 2025 alle ore 17.00: Erano presenti i seguenti proff.:

Barbara De Serio, direttore del DISTUM;

Pasquale Di Biase, direttore del Dipartimento di Economia;

Manolita Francesca, in rappresentanza del Dipartimento di Scienze sociali;

Luca Grilli, in rappresentanza del DEMET;

Maurizio Margaglione, direttore del Di Dipartimento di Medicina clinica e sperimentale;

Gaetano Seviddio, direttore del Dipartimento di Scienze Mediche e chirurgiche;

Agostino Sevi, direttore del DAFNE;

Michele Trimarchi, direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

La commissione, dopo ampio dibattito, all'unanimità ha anzitutto convenuto che, al fine di garantire un'equilibrata ripartizione delle risorse disponibili e uno spazio adeguato a tutte le aree didattico-scientifiche di Ateneo, venga garantita a ciascun dipartimento l'espressione di almeno una candidatura e fino ad un massimo di tre candidature nell'ambito delle venti candidature massime previste per l'Ateneo; inoltre, nella definizione dell'ordine di priorità, verrà garantita una candidatura a ciascun dipartimento per le prime otto posizioni, una candidatura a ciascun dipartimento nell'ambito delle successive otto posizioni (limitatamente ai dipartimenti che non hanno esaurito le proprie candidature), una candidatura a ciascun dipartimento che non abbia esaurito le proprie candidature nelle restanti posizioni fino alla ventesima.

Per quanto attiene ai criteri per definire l'ordine di priorità tra le diverse candidature presentate, la commissione ha convenuto all'unanimità di adottare i seguenti criteri:

- coerenza della proposta con il piano strategico di Ateneo e del dipartimento del/i proponente/i;
- esperienza maturata nell'ultimo decennio dal/i proponente/i nel coordinamento/partecipazione di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private e da aziende e nel coordinamento/partecipazione di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- esperienza maturata nell'ultimo decennio come docente/i tutor di dottorandi di ricerca e di assegnisti di ricerca;
- rafforzamento di gruppi scientifici sottodimensionati in rapporto alle esigenze di sviluppo della ricerca in un particolare settore o ambito scientifico;
- cofinanziamento garantito dal/i proponente/i con proprie risorse per lo sviluppo del programma di ricerca proposto.